

Verbale n. 5

Il giorno 19 maggio 2015 alle ore 15.00 si riunisce il Consiglio di Istituto dell'IIS Via Silvestri 301 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale precedente
2. Orario scolastico distribuito su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per le prime classi a.s. 2015/16 con entrata alle ore 8.00 per tutte le classi del L.S.S. Malpighi
3. Riflessioni sul giornalino di Istituto
4. Pavimentazione palestra
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i Proff. Castiglia, Peri, Sereni, Ticconi, Lessi, Patti, Tomaselli, Francomano; Trigilio e Teofani per la componente ATA; Ciotti (Presidente), Santarelli, Pulvirenti, Venanzi per la componente genitori; Cocozza, Belli e Certan per gli alunni, assente Burattini; il Dirigente Scolastico Prof.ssa Vigoroso.

Ad inizio seduta come **primo punto** viene data lettura del verbale della riunione del 3 marzo 2015, che viene approvato all'unanimità.

Il Dirigente Scolastico segnala al Consiglio la richiesta scritta, allegata al presente verbale, da parte dei rappresentanti degli studenti, ai fini di aggiungere alcuni punti all'ordine del giorno. Ricorda tuttavia che l'odierna seduta ha carattere straordinario e che la discussione di altri punti potrà essere rinviata ed affrontata con maggiore efficacia al prossimo Consiglio di Istituto. Fanno eccezione le questioni relative alla sicurezza in merito alla pavimentazione della palestra. Il Consiglio di Istituto decide comunque di aggiungere due punti all'ordine del giorno: provvedimenti contro i furti di motorini; problemi strutturali.

Per quanto riguarda il **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio ricorda i termini essenziali della questione relativa all'introduzione della settimana corta, ossia il dibattito che si è svolto negli ultimi mesi, il sondaggio consultivo e tutto il confronto che c'è stato tra docenti, alunni e genitori. Invita i componenti del Consiglio di Istituto ad esprimere un parere sulla proposta di introdurre la settimana didattica su cinque giorni soltanto per le future prime classi e di stabilire l'ingresso a scuola alle ore 8,00 per tutte le classi del L.S. Malpighi.

La prof.ssa Pulvirenti consegna al Consiglio una lettera da parte dei genitori che viene allegata al presente verbale (allegato 1).

L'alunno Cocozza si dichiara fortemente contrario alla proposta, perché anticipare l'ingresso a scuola alle ore 8,00 rappresenterebbe per gli alunni che non sono coinvolti nella settimana corta un disagio ingiustificato. L'ingresso anticipato creerebbe inoltre problemi alla viabilità per la coincidenza di orario con le altre scuole della zona, con ripercussioni negative sullo svolgimento della didattica. Ricorda inoltre che proprio le classi prime del Malpighi hanno manifestato attraverso il sondaggio una forte opposizione all'introduzione della settimana corta. Infine ci sarebbero problemi organizzativi dovuti alla differenza di orario tra gli alunni delle prime e tutti gli altri studenti della scuola.

La prof.ssa Pulvirenti ritiene che l'approvazione della proposta all'ordine del giorno potrebbe rappresentare un buon compromesso tra le diverse opinioni, e soprattutto potrebbe rasserenare un clima troppo conflittuale. Segnala inoltre al Consiglio le tante pressioni ricevute come rappresentante dei genitori, che sicuramente hanno condizionato le sue scelte.

La prof.ssa Sereni ricorda al Consiglio che i genitori delle future classi prime non hanno avuto la possibilità di esprimersi in merito alla settimana didattica corta. L'entrata per tutti alle ore 8,00 creerà sicuramente disagi agli alunni oltre che ripercussioni sulla didattica.

Invita infine i docenti delle altre sedi ad astenersi dalla votazione per lasciar decidere in merito le componenti del Consiglio direttamente coinvolte nella questione.

Il Sig. Santarelli si dichiara contrario alla proposta, anche se sottolinea che dal clima di forte contrapposizione può scaturire un accordo conveniente e positivo per tutta la scuola.

Il prof. Francomano ricorda che il Consiglio di Istituto rappresenta tutta la scuola, una scuola unica dopo l'accorpamento e che dunque l'invito della prof.ssa Sereni risulta inopportuno. La settimana lavorativa su cinque giorni consentirebbe inoltre di tenere aperta la scuola più a lungo di pomeriggio.

Secondo il prof. Patti il problema del traffico non si pone: tutti gli altri studenti delle scuole di zona vengono regolarmente ed affrontano il percorso scolastico articolato su cinque giorni senza alcun problema. Il presunto carico di lavoro in più per gli alunni non ha un particolare rilievo ai fini del successo formativo degli stessi, come stanno a dimostrare le numerose scuole che hanno adottato da tempo la settimana corta.

La prof.ssa Peri ricorda che ogni decisione che verrà presa dai singoli membri del Consiglio di Istituto avrà come motivazione il bene della scuola, sia che prevalga l'una, sia che si affermi l'altra deliberazione in merito al prossimo anno scolastico.

Dopo ulteriore ampia discussione, il Presidente del Consiglio di Istituto chiude il dibattito ed invita i membri a votare sulla delibera prevista al secondo punto all'ordine del giorno.

Risultano 12 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

Viene quindi introdotta la settimana didattica su cinque giorni per le classi prime a partire dall'anno scolastico 2015/16 con ingresso per tutti gli studenti del liceo scientifico alle ore 8.00 con delibera n. 7

Per quanto riguarda il **terzo punto** all'ordine del giorno, il Dirigente Scolastico ricorda al Consiglio che il giornalino scolastico dovrebbe rappresentare una ricchezza per la scuola, un contributo culturale e propositivo importante da parte degli studenti, certamente anche critico, ma sempre entro i termini del rispetto e della buona educazione. Questo purtroppo non è avvenuto. La critica esasperata e distruttiva nuoce alla scuola e riduce uno strumento importante di arricchimento culturale come il giornalino scolastico a strumento di offesa.

L'alunno Coccozza si scusa con tutte le persone che si sono ritenute offese nei toni usati in alcuni articoli, ma nello stesso tempo esprime la sua volontà di continuare ancora la sua "battaglia" di verità e di informazione attraverso il giornalino della scuola.

Il Sig. Santarelli raccomanda maggiore rigore ed obiettività nella ricostruzione delle vicende e nell'analisi dei problemi affrontati dal giornale. Se si vuole realizzare una critica efficace, occorre una visione distaccata dai fatti, pur nella manifestazione dei propri convincimenti personali.

Per quanto riguarda il **quarto punto** all'ordine del giorno, il prof. Ticconi segnala con preoccupazione il problema della pavimentazione della palestra. Sicuramente l'uso eccessivo dovuto anche alle attività pomeridiane da parte di privati e una sistemazione della pavimentazione non adeguata hanno determinato il distacco della stessa con rischi per la sicurezza degli studenti. Per questi motivi chiede di vietare l'uso della palestra alle società private fino a quando non verrà risolto il problema attraverso un risanamento della pavimentazione da parte della Provincia.

Il D.S. ricorda che il contratto per l'uso delle palestre è stipulato direttamente dalla provincia con le varie società e che dunque il Consiglio di Istituto non ha potere deliberante in merito.

Il prof. Patti ricorda che il contratto con le società è in scadenza e che quindi si potrebbe intervenire prima del rinnovo. Il Dirigente Scolastico propone prossimamente di esprimere un parere contrario all'uso esterno delle palestre fino a quando non venga ripristinata la pavimentazione. Il nulla osta all'uso delle palestre verrà concesso solo a questa condizione.

Punti aggiuntivi all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il problema relativo ai furti dei motorini, gli alunni chiedono la chiusura del cancello che separa la sede del Liceo Scientifico da quella dell'ITC all'interno del complesso Buon Pastore.

Il Consiglio di Istituto approva a larga maggioranza con delibera n. 8 con voto contrario del prof. Castiglia. Chiedono inoltre che venga riparato e chiuso anche il cancello esterno dell'ITC su via Bravetta, ma il Prof. Tomaselli risponde che tale chiusura creerebbe problemi di traffico notevoli, poiché non c'è spazio di sosta su una strada trafficata a grande scorrimento. Occorrerebbe prima spostare il cancello stesso.

I rappresentanti degli alunni infine segnalano al Consiglio problemi di infiltrazione d'acqua in alcune classi, in particolare la 4F e la 2A al terzo piano. Il Prof. Castiglia ricorda a tal proposito la segnalazione ufficiale alla Provincia, già inoltrata da parte del D.S. e del RSPP dell'Istituto.

Varie ed eventuali: sempre riguardo al tema della sicurezza, il Consiglio di Istituto ribadisce la necessità di apertura del cancello di accesso al piano palestre, delimitante l'area usata erroneamente come parcheggio motorini, poiché costituisce una via di fuga e soprattutto di transito per eventuali ambulanze.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il Segretario
Prof. Salvatore Castiglia

Il Presidente
Sig. Massimiliano Ciotti

